

**COMUNE DI MORRA DE SANCTIS**  
**PROVINCIA DI AVELLINO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 17 del 01 novembre 2012

**OGGETTO:** Approvazione bilancio di previsione 2012, pluriennale 2012 - 2014, relazione previsionale e programmatica.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **uno** del mese di **novembre**, alle ore 9,20, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
CAPOZZA Gerardo	X		DI PIETRO Gerardo	X	
CARINO Carmine	X		PENNELLA Pietro	X	
CAPUTO Massimiliano	X		DI SANTO Rocco	X	
MARIANI Pietro Gerardo	X		DI PIETRO Giuseppe		X
CAPUTO Fiorella	X		GRIPPO Francesco	X	
ZUCCARDI Antonio	X		DE LUCA Giampaolo	X	
BRACCIA Angelo Maria	X				

**PRESENTI** n. 12    **ASSENTI** n. 1


Presiede l'adunanza il dott. Gerardo Capozza, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**


Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

  
.....

Per la regolarità contabile: favorevole.

**COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)**

  
.....

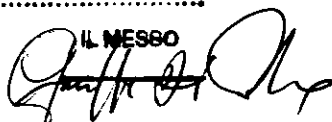
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO  
DAL 21/11/2012 AL 06/12/2012

OPPOSIZIONE .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL MESSO





E' presente alla seduta la dott.ssa Angela di Blasi, responsabile del servizio finanziario.

Il Sindaco relaziona al consiglio comunale: il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 è stato più volte rinviato proprio in quanto le entrate derivanti dall'IMU erano di entità incerta. Siamo in prossimità della fine dell'anno ed il bilancio va comunque approvato, mentre, quando avremo dati certi circa il gettito IMU, si rivedranno le entrate.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi che si riportano in sintesi.

Di Santo: chiedo se siamo in possesso di una proiezione sul gettito IMU anche per poter approvare a ragion veduta riduzioni ed agevolazioni senza incidere sul costo dei servizi per la cittadinanza. Ieri abbiamo votato a favore del regolamento e delle tariffe IMU; però concedere a tutti agevolazioni può risultare ingiusto: un benestante iscritto all'aire ottiene l'agevolazione, mentre un disoccupato locale deve pagare l'IMU se possiede due alloggi.

Sindaco: ho chiesto al responsabile del servizio finanziario di avere un quadro preciso sull'IMU, che ad oggi non ho ottenuto. L'IMU va rivista insieme agli altri tributi anche verificando che tutti paghino.

Nei prossimi anni avremo ulteriori compiti con minori trasferimenti dallo Stato. Va, quindi, valorizzato il nostro patrimonio anche immobiliare. Vanno effettuati ulteriori tagli alle spese oltre a quelli per 90.000 euro già fatti di recente. Per tali motivi, ci riaggiorniamo a quando avremo un quadro completo di tutte le entrate.

Di Santo: è notizia di ieri l'approvazione del Decreto contenente il riordino delle Province, che ha previsto Benevento e non Avellino come sede di Provincia. Propongo una mozione per protestare contro tale scelta. Si tratta dell'unico caso in cui non sono stati rispettati i parametri di popolazione e territorio. Avellino era, infatti, in regola con detti parametri e Benevento no. Chiedo, per questo, l'invio di una nota di protesta al Prefetto ed al Ministro della funzione pubblica.

Il Sindaco si dichiara d'accordo e nessun consigliere dissente.

Grippo: ho una sorta di sofferenza quando parlo di bilanci perché devo rivolgermi sempre al Sindaco.

Il Bilancio 2012 va redatto sulla scorta delle risultanze del 2010 e del 2011. Io contestai in sede di consiglio comunale i rendiconti di gestione relativi agli anni 2010 e 2011 e credo che le stesse contestazioni valgano per il bilancio di previsione 2012. Inoltre, ho notato che in bilancio sono iscritte alcune voci che, secondo me, non entreranno mai nelle casse comunali. Ad esempio, i fitti di fabbricati: su 40.000,00 euro iscritti in bilancio abbiamo incassato solo 15.000,00 euro. Sono previste entrate per liti per euro 9.250,00 per l'ultimo esercizio chiuso (2010), che sono confermate per il 2012 e, per detto titolo, ad oggi non risulta incassato nulla. Ancora, è iscritta la somma di euro 6.917,00 per trasferimenti della Regione per diritto allo studio; somme per trasferimenti regionali per ex ipab; una somma importante per introiti e rimborsi diversi. Dubito che dette somme possano essere incassate. In via generale, non vanno mantenuti in bilancio residui non riscuotibili.

Sindaco: l'esito dei contenziosi non è prevedibile e le somme richieste in sede giudiziaria vanno iscritte in bilancio. Le altre somme sono correttamente iscritte anche se gli incassi potranno arrivare più in là.

Di Blasi: proprio per compensare eventuali residui attivi di dubbia esigibilità il legislatore ha previsto l'iscrizione nella parte uscita del bilancio di un fondo di svalutazione crediti, che noi abbiamo regolarmente previsto in bilancio.

Entra il consigliere Giuseppe Di Pietro. Presenti n. tredici.

Grippo: il bilancio non è tanto chiaro perché si fa un uso improprio, dico improprio e non illegittimo, dei soldi del terremoto. Prevedendo soldi della legge 219/1981 il bilancio non è più veritiero. Non si può tollerare che si spendano soldi del terremoto per acquistare climatizzatori per l'ufficio.

Sindaco: la legge consente di utilizzare il 4% delle assegnazioni per spese per gli uffici.

Grippo: la legge regionale n. 20 del 2003 parla di attività di servizio e di gestione strettamente connesse alla ricostruzione.

Sindaco: si tratta di soldi che, se non vengono utilizzati, vanno restituiti.

Grippo: non si possono acquistare computer per tutti gli uffici con i soldi del terremoto.

Sindaco: in ogni caso, tutta la struttura comunale è impegnata per la ricostruzione. Faccio un esempio: nell'ambito di una eventuale digitalizzazione degli archivi, come previsto dalla vigente normativa, gran parte dei documenti interessati riguarderebbero la ricostruzione conseguente al sisma ed è chiaro che si utilizzerebbero principalmente i fondi del terremoto per la digitalizzazione.

Grippo: la legge parla di finalità strettamente connesse alla ricostruzione. Con i fondi del terremoto è stato acquistato un fuoristrada, carta etc., ma questo sarà oggetto di un'ulteriore interrogazione.

In un precedente consiglio comunale, chiesi l'invio dei consuntivi 2010 e 2011 alla Prefettura ed alla Corte dei Conti. Il vice Sindaco si oppose a tale richiesta. Ora capisco il perché di questa opposizione: sul sito della Corte dei Conti vi è una pronuncia che riguarda il Comune di Morra De Sanctis. Vi era all'epoca del consiglio dello scorso 21 settembre già una convocazione del Comune da parte della Corte dei Conti, ma il Sindaco ha taciuto al riguardo.

Sindaco: non sapevamo della decisione della Corte dei Conti.

Grippo: vi erano già le contestazioni e la convocazione della Corte dei conti. Il Sindaco in consiglio comunale ha dichiarato che non era vero quanto io sostenevo, cioè che si era contro la legge per la ritardata approvazione dei consuntivi 2010 e 2011.

Il Consigliere Grippo da lettura di un ampio stralcio della pronuncia della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Campania, n. 249/2012 - conseguente alla pubblica adunanza del 27.09.2012, cui erano presenti: il Sindaco, il segretario comunale ed il responsabile del servizio finanziario di Morra De Sanctis - in cui si evidenzia come l'Organo consiliare del Comune di Morra de Sanctis non abbia deliberato l'approvazione del rendiconto 2010 entro il termine legale del 30 aprile 2011 e come la mancata approvazione del rendiconto entro il termine previsto dall'art. 227 del d. lgs. 18 agosto 2000 n° 267 costituisca violazione di una disposizione di legge relativa al compimento di un atto urgente e improrogabile, e che nella fattispecie detta violazione, anche in considerazione della gravità del ritardo consumatosi e delle conseguenze che ne derivano, appaia suscettibile di integrare un'ipotesi di grave irregolarità contabile, nonché come l'entità del ritardo consumato nella fattispecie abbia raggiunto una durata tale da integrare una rilevante irregolarità gestionale; come l'approvazione del rendiconto oltre i termini di legge rechi pregiudizio al buon andamento della gestione dell'ente e alla trasparenza dell'azione amministrativa nel suo complesso; come in caso di perdurante inerzia o ritardo nell'approvazione del rendiconto da parte dell'ente, ben possa avere luogo l'attivazione della procedura prevista dall'art. 136 del d. lgs. 18 agosto 2000 n° 267, e come vi siano ulteriori conseguenze pregiudizievoli contemplate nel predetto d. lgs. n° 267 del 2000, tra le quali: la ricaduta del ritardo stesso in termini di possibilità di pieno utilizzo dell'eventuale avanzo di amministrazione (artt. 186 e 187); l'assoggettamento (sia pur provvisorio) ai "controlli centrali" previsti per gli enti strutturalmente deficitari in materia di copertura del costo di alcuni servizi; la sospensione dell'erogazione di rate del contributo ordinario; come, in ogni caso, ogni tardività nell'approvazione del rendiconto precluda il tempestivo e completo esercizio del controllo di regolarità intestato alla Corte dei conti e all'organo di revisione interno, e si conclude che, per tutto quanto innanzi esposto, va affermato che il prolungato ritardo consumato dal Comune di Morra de Sanctis in ordine all'approvazione del rendiconto 2010

13  
integra gli estremi della grave irregolarità contabile passibile di pronuncia da trasmettere all'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, e costituisce comunque pregiudizio per il perseguimento delle finalità di una sana gestione finanziaria, dispiegando effetti pregiudizievoli sotto molteplici profili, con riflessi suscettibili di incidere anche nei successivi esercizi.

Il Sindaco chiede al consigliere Grippo di leggere anche il dispositivo della pronuncia della Corte dei Conti. Il consigliere Grippo provvede a dare lettura anche del suddetto dispositivo, con il quale la Sezione Regionale di controllo per la Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, segnala al Presidente del Consiglio comunale di Morra de Sanctis quanto innanzi rappresentato, affinché lo stesso disponga per l'adozione, anche *pro futuro*, delle necessarie misure.

Sindaco: quando è stato chiarito il perché del ritardo nell'approvazione dei consuntivi, la Corte dei Conti ci ha solo invitato ad evitarlo per il futuro. Non vi sono state contestazioni di merito. Ho spiegato di persona i motivi del ritardo cagionato dal susseguirsi di vari responsabili del servizio finanziario.

Grippo: il Comune di Morra è recidivo nei ritardi nell'approvazione di atti contabili in quanto vi è già una pronuncia di richiamo della Corte dei conti che è la n. 17 del 14 gennaio 2010 relativa al rendiconto 2008.

Su richiesta, il consigliere Grippo fornisce al Segretario comunale, che, unitamente al Sindaco, dichiara di non ricordare la convocazione del gennaio 2010, gli estremi di detta pronuncia della Corte dei Conti.

Mariani: volevo stigmatizzare l'espressione del consigliere Grippo che mi ha accusato di non aver voluto inviare i consuntivi 2010 e 2011 alla Corte dei Conti perché a conoscenza dei problemi esistenti con la stessa Corte dei Conti. Questa accusa mi fa male, perché quanto supposto dal consigliere Grippo non appartiene al mio modo di agire. L'accusa di voler occultare qualcosa mi fa male come amministratore e anche a livello personale.

Grippo: tutto ciò che si dice in questa sede è riferito esclusivamente alle funzioni di amministratore, non a livello personale.

Mariani: il consigliere Grippo ha un modo di vedere le cose come se vi fosse ogni volta qualche complotto.

Grippo: contesto che non è stato detto nel consiglio comunale dello scorso 21 settembre che vi era una convocazione del Comune di Morra alla Corte dei Conti.

Mariani: il modo di fare descritto dal consigliere Grippo non mi appartiene. Non voterei a favore di un bilancio falso. E' vero che, per vari motivi, si è andato oltre il termine previsto per l'approvazione dei consuntivi e vi è stato di conseguenza un richiamo della Corte dei Conti. Grave sarebbe stato falsificare cifre, cosa che non è avvenuta. Non nascondo che ci sono anche i residui, soprattutto per la parte tecnica, che sarebbero da riaccertare.

Sindaco: il consigliere Grippo, quando non era ancora consigliere comunale, chiese ed ottenne tutte le vecchie delibere comunali per scrivere un libro sugli amministratori.

Grippo: avevo l'obiettivo di scrivere un libro sugli amministratori e sul contributo dato da ciascun amministratore alla cosa pubblica. Inoltre, volevo evidenziare le cose fatte in un arco di 40 – 50 anni: presa una problematica intendevo verificare e dare evidenza a cosa si è fatto al riguardo nel corso degli anni. In seguito sono stato eletto consigliere comunale e ho un po' abbandonato il mio intento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli atti contabili relativi al bilancio di previsione 2012, al bilancio pluriennale 2012-2014 ed alla relazione previsionale e programmatica, predisposti dagli Uffici comunali ed approvati dalla G. C. con atto n. 47 dell' 11 ottobre 2012;

**RILEVATO** che il bilancio di previsione 2012 pareggia, nelle parti entrata e spesa, per l'importo complessivo di euro 5.545.079,03, come meglio evidenziato negli allegati prospetti, formanti parte integrante della presente delibera;

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi e per gli effetti dell' art. 174, secondo comma, del D. L. vo n. 267/2000, gli atti contabili suddetti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali per il periodo previsto dal vigente regolamento comunale di contabilità senza che siano pervenute proposte di emendamenti;
- con delibera di G. C. n. 9 del 23 febbraio 2012, sono stati adottati il Programma triennale dei LL.PP. 2012 – 2014 e l'elenco annuale 2012, e che detti atti sono stati pubblicati all'Albo pretorio per sessanta giorni consecutivi, senza che siano pervenute osservazioni;
- con delibera n. 30 del 15 giugno 2012, la G. C. ha provveduto a determinare le tariffe dei servizi pubblici locali e le aliquote e tariffe dei tributi locali per l'esercizio finanziario 2012;
- l'U.T.C. ha attestato, in data 15 giugno 2011, che non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie nel corso dell'anno 2012;

**VISTA** l'allegata relazione del Revisore dei Conti Dott.ssa Adriana Di Placido, che attesta di aver verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e conclude rilevando la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprimendo parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati;

**VISTO** il D.L. vo n. 267/2000;

con la seguente votazione: presenti n. tredici; favorevoli n. nove; astenuti n. tre (Di Santo; De Luca; Di Pietro Giuseppe); contrario n. uno (Grippe);

## **DELIBERA**

- 1) di approvare il bilancio di previsione 2012, che pareggia per l'importo di euro 5.545.079,03, ed il bilancio pluriennale 2012-2014, dando atto che i quattro prospetti riepilogativi concernenti la parte entrata e la parte spesa di detti documenti contabili vengono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, altresì, la relazione previsionale e programmatica, che, anche se non viene allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 3) di approvare il Programma triennale dei LL.PP. 2012 – 2014, nonché l'elenco annuale 2012, dando atto che gli stessi sono stati adottati con delibera di G. C. n. 9 del 23 febbraio 2012 e pubblicati per 60 gg. all'Albo pretorio, senza che siano pervenute osservazioni;
- 4) Di dare atto che, come attestato dall'U.T.C., non esistono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie nel corso dell'anno 2012.

In seguito, chiede ed ottiene la parola il consigliere Di Santo: nel 2004 è stata prevista dalla Provincia di Avellino la sistemazione dei tratti stradali Morra – Morra scalo e Morra – Guardia. Chiedo che si verifichi a che punto è l'iter per la realizzazione dei lavori perché se vi dovessero essere ulteriori ritardi sarebbe più difficile ragionare nel caso in cui la sede della Provincia venisse spostata a Benevento.

Sollecito anche la definizione del piano regolatore generale perché vi sarà la possibilità di accedere ad una serie di finanziamenti solo in presenza di un PUC approvato.

Sindaco: quando mi sono recato a Napoli per rispondere alla convocazione della Corte dei Conti, mi sono incontrato anche con il prof. Coletta consulente del Comune per la redazione del PUC. Ricordo che il PUC era già stato presentato informalmente alla Provincia, ma in seguito ad una sopravvenuta normativa regionale si sono resi necessari ulteriori sondaggi geologici. Il prof. Coletta ha chiarito quali sono i sondaggi indispensabili, che ora realizzeremo con la consulenza di altri due geologi. Dopo il descritto passaggio porteremo il PUC all'attenzione del consiglio comunale.

Di Santo: volevo precisare i contenuti della nota per contestare il decreto sul riordino delle Province che si è deciso di inoltrare alle autorità competenti: dovrebbe farsi riferimento ad un "maldestro scippo" come riferito da organi di stampa nazionali. Nel testo dovrebbe riportarsi: "Si chiede con forza che Avellino, in regola per abitanti ed estensione territoriale, resti capoluogo di Provincia e si condanna il "maldestro scippo" perpetrato il 31 ottobre 2012. Si chiede di rivedere con urgenza il provvedimento". La nota dovrebbe essere inviata alla Provincia di Avellino, ai Parlamentari irpini, al Prefetto, al Questore, al Presidente della Repubblica.

Codice e Numero	RISORSA  Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio		SOMME RISULTANTI	N O T E
				VARIAZIONI			
				in aumento	in diminuzione		
	RIEPILOGO TITOLI *****						
	TITOLO I =====						
	ENTRATE TRIBUTARIE	479.364,96	1.131.148,66	38.206,32	96.731,33	1.072.623,65	
	TITOLO II =====						
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU- TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO- NE	671.624,64	173.715,94	29.557,37		293.273,31	
	TITOLO III =====						
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	251.058,73	244.353,96	6.933,30	14.936,23	236.351,03	
	TITOLO IV =====						
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA- PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	5.952.954,44	25.540.815,00	3.615.000,00	25.540.815,00	3.615.000,00	
	TITOLO V =====						
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NE DI PRESTITI	1.277.669,00					
	TITOLO VI =====						
	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	209.314,78	417.831,04			417.831,04	
	TOTALE	8.841.986,55	27.507.864,60	3.689.696,99	25.652.482,56	5.545.079,03	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	TOTALE GENERALE ENTRATA	8.841.986,55	27.507.864,60	3.689.696,99	25.652.482,56	5.545.079,03	

Codice e Numero	INTERVENTO  Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio			N O T E
				VARIAZIONI		SOMME RESULTANTI	
				in aumento	in diminuzione		
	RIEPILOGO TITOLI .....						
	TITOLO I =====						
	SPESE CORRENTI	1.322.424,67	1.419.367,46	44.249,86	63.838,69	1.399.778,63	
	TITOLO II =====						
	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.230.623,44	25.563.347,44	3.615.000,00	25.563.347,44	3.615.000,00	
	TITOLO III =====						
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	41.929,45	107.318,60	5.150,70		112.469,35	
	TITOLO IV =====						
	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	209.314,78	417.831,04			417.831,04	
	TOTALE	8.804.292,35	27.507.864,60	3.664.400,56	25.627.186,13	5.545.079,03	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	TOTALE GENERALE SPESA	8.804.292,35	27.507.864,60	3.664.400,56	25.627.186,13	5.545.079,03	



RISORSA	Accertamenti ultimo eserc. chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				A n n.
			2012	2013	2014	T O T A L E	
RIEPILOGO TITOLI *****							
TITOLO I =====							
ENTRATE TRIBUTARIE	479.364,96	1.131.148,66	1.072.623,63	1.116.236,83	1.122.324,53	3.311.185,01	
TITOLO II =====							
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBU- TI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO- NE	671.624,64	173.715,94	203.273,31	205.879,04	208.523,89	617.676,21	
TITOLO III =====							
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	251.058,73	244.353,94	236.351,03	230.222,83	244.775,26	711.349,12	
TITOLO IV =====							
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CA- PITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	5.952.954,44	25.540.815,00	3.615.000,00	3.615.000,00	3.615.000,00	10.845.000,00	
TITOLO V =====							
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NE DI PRESTITI	1.277.669,00						
TOTALE	8.632.671,77	27.090.033,56	5.127.247,99	5.167.338,70	5.190.623,63	15.485.210,34	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
TOTALE GENERALE ENTRATA	8.632.671,77	27.090.033,56	5.127.247,99	5.167.338,70	5.190.623,63	15.485.210,34	

## RIEPILOGO PER INTERVENTI

INTERVENTO		Impegni ultimo eserc. chiuso	Prev. Definit. esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				A n n.
				2012	2013	2014	T O T A L E	
RIEPILOGO TITOLI *****								
T I T O L O I *****								
SPESE CORRENTI	T	1.322.424,67	1.419.367,46	1.399.778,63	1.438.182,30	1.459.754,90	4.297.715,83	
T I T O L O II *****								
SPESE IN CONTO CAPITALE	T	7.230.623,44	25.563.347,44	3.615.000,00	3.615.000,00	3.615.000,00	10.845.000,00	
T I T O L O III *****								
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	T	41.929,46	107.318,66	112.469,36	114.156,43	115.869,75	342.494,51	
TOTALE	T	8.594.977,57	27.090.033,56	5.127.247,99	5.167.338,70	5.190.623,65	15.485.210,34	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	T							
TOTALE GENERALE SPESA	T	8.594.977,57	27.090.033,56	5.127.247,99	5.167.338,70	5.190.623,65	15.485.210,34	

5607  
23-10-2012



**COMUNE DI Morra De Sanctis**  
**Provincia di Avellino**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2012**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*Il Revisore*

*Adriana Di Placido*

## **Sommario**

### Verifiche preliminari

#### Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

#### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

#### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

#### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

#### Osservazioni e suggerimenti

#### Conclusioni



## VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Adriana Di Placido revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 16/10/2012 lo schema del bilancio di previsione approvato dalla giunta comunale in data 11/10/2012 con delibera n.47 con la quale si riapprova la relazione previsionale e programmatica e gli schemi del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 che sostituiscono quelli approvati in data 15/06/2012 con delibera n. 31, alla luce delle sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari riguardanti le previsioni del gettito IMU, l'iscrizione in bilancio del Fondo svalutazione crediti e la compartecipazione alla quota sociale della spesa per prestazioni Socio-sanitarie e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio (o proposta di delibera) di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali *(in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio)*;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi *(eventuale)*
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 15/06/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 7 del 30/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

*(per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)*

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

**Il revisore rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**



## BILANCIO DI PREVISIONE 2012

### 1. Verifica pareggio finanziario

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.072.623,65	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.399.778,63
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	203.273,31	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.615.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	236.351,03		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.615.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	112.469,36
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	417.831,04
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	417.831,04		
<i>Totale</i>	5.545.079,03	<i>Totale</i>	5.545.079,03
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	5.545.079,03	<i>Totale complessivo spese</i>	5.545.079,03

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	5.127.247,99
spese finali (titoli I e II)	-	5.014.778,63
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	112.469,36

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	479.364,96	493.540,58	1.072.623,65
Entrate titolo II	671.624,64	790.573,29	203.273,31
Entrate titolo III	251.058,73	221.325,00	236.351,03
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.402.048,33</b>	<b>1.505.438,87</b>	<b>1.512.247,99</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.322.424,67</b>	<b>1.398.120,15</b>	<b>1.399.778,63</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>41.929,46</b>	<b>107.318,66</b>	<b>112.469,36</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>37.694,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (eventuale)</b>			
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>			
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
-----			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>			
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
-----			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote</b>			



## BILANCIO PLURIENNALE

### Z. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	1.116.236,81	1.122.324,53
Entrate titolo II	205.879,04	208.523,86
Entrate titolo III	230.222,83	244.775,26
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.552.338,68</b>	<b>1.575.623,65</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.438.182,30</b>	<b>1.459.754,90</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>114.156,40</b>	<b>115.868,75</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>		0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	3.615.000,00	3.615.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.615.000,00</b>	<b>3.615.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>3.615.000,00</b>	<b>3.615.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>		0,00

\*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: .....

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 23/02/2012.

##### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n..... del..... ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.... in data..... ai sensi dell'art.19 della 448/01.

(l'art.6 comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni.....e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

MMO

**8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

- valutazione delle risorse;
- a) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- b) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- c) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- d) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- e) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010: 2011 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.			184.115,00
I.C.I.	190000,00	199000,00	
I.C.I. recupero evasione	9000,00	9000,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	990,88	990,88	990,88
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	12056,32	12056,32	
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	60587,82	0,00	
contributi non fiscalizzati		10314,34	0,00
contributo interventi comuni		19243,03	
compartecipazione Iva		46509,92	
ripartizione quote rinvenienti addizionale irpef	0,00	949,47	344,75
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>272635,02</b>	<b>298063,96</b>	<b>225.757,63</b>
Tasse per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3885,03	4239,56	4.239,56
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tasse rifiuti solidi urbani	182740,00	182740,00	182.740,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti		5000,00	7.481,46
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>186625,03</b>	<b>191979,56</b>	<b>194.461,02</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	104,91	290,88	280,88
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	620824,26	632.124,12
diritti o canoni depurazione acque	20000,00	20000,00	20.000,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie</b>	<b>20104,91</b>	<b>641105,14</b>	<b>652.405,00</b>

AND

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate (o da deliberare) per l'anno 2012 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate (o dal deliberare) in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 184115, con una variazione di euro 14,885 rispetto alla previsione per Ici definitiva 2011 e di euro 5885 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

### Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio di euro 632.124,12 è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;

### T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 182.740 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>			
- da tasse		182.740	
- da addizionale		-	
- da raccolta differenziata			
- altri ricavi		-	
<b>Totale ricavi</b>			<b>182.740</b>
<b>Costi</b>			
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		182740	
- raccolta differenziata			
- trasporto e smaltimento			
- altri costi			
<b>Totale costi</b>			<b>182.740</b>
<b>Percentuale di copertura</b>			<b>100,00%</b>

### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 4239,56.

### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 11.396,42 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

*Handwritten signature*

**SPESE CORRENTI**

(Per le voci che seguono si suggerisce di indicare le scelte e gli obiettivi che l'ente intende perseguire anche in termini di aumento o riduzione dei costi, miglioramento qualitativo dei servizi indispensabili, a domanda individuale o produttivi.  
Sarebbe inoltre opportuno evidenziare e motivare i principali scostamenti rispetto ai dati del rendiconto 2010 e alle previsioni 2011).

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Previsioni definitive 2011</b>	<b>Bilancio di previsione 2012</b>	<b>Incremento % 2012/2011</b>
<b>01 - Personale</b>	472133,00	511909,63	510136,72	0%
<b>02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.</b>	49556,09	32878,13	31878,13	-5%
<b>03 - Prestazioni di servizi</b>	739965,04	714145,67	695666,88	-3%
<b>04 - Utilizzo di beni di terzi</b>				#DIV/0!
<b>06 - Trasferimenti</b>	1450,00	1934,42	1934,42	
<b>08 - Interessi passivi e oneri finanziari</b>	30461,98	123192,30	123192,30	
<b>07 - Imposte e tasse</b>	28858,56	31473,64	31473,64	
<b>09 - Oneri straordinari gestione corr.</b>				#DIV/0!
<b>09 - Ammortamenti di esercizio</b>				#DIV/0!
<b>10 - Fondo svalutazione crediti</b>			1496,54	#DIV/0!
<b>11 - Fondo di riserva</b>		3833,67	4500,00	17%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1322424,67</b>	<b>1419367,46</b>	<b>1399778,63</b>	<b>-1,38%</b>

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96).  
Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

Amf

### Spesa di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 521571,75 riferita a n. 12 dipendenti, pari a € 43.464,31 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- 1) Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- 1) Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 2) Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- 2) degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 25.000 pari al ....% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 36,79 % ;

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	472.133,00
2011	511.909,63
2012	510.
2013	529.395,32
2014	537.336,21

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(La Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 6.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio). L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (una inferiore alla 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

AMP

**Fondo svalutazione crediti**

È stato istituito il Fondo svalutazione crediti per euro 1.496,54 alla luce del d.lgs. 118 2011.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.615.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto B delle verifiche degli equilibri.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 304 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Al sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	1.402.048
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	112.163,87
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	123.192
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	8,79%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	-11.028



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE  
2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- u dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- u dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- u della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- u degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- u delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- u del piano generale di sviluppo dell'ente;
- u delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- u della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.072.623,65	1.116.236,83	1.122.324,53	3.311.185,01
Titolo II	203.273,31	205.879,04	208.523,86	617.676,21
Titolo III	236.351,03	230.222,83	244.775,26	711.349,12
Titolo IV	3.615.000,00	3.615.000,00	3.615.000,00	10.845.000,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	5.127.247,99	5.167.338,70	5.190.623,65	15.485.210,34
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.127.247,99</b>	<b>5.167.338,70</b>	<b>5.190.623,65</b>	<b>15.485.210,34</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.399.778,63	1.438.182,30	1.459.754,90	4.297.715,83
Titolo II	3.615.000,00	3.615.000,00	3.615.000,00	10.845.000,00
Titolo III	112.469,36	114.156,40	115.868,75	342.494,51
<i>Somma</i>	5.127.247,99	5.167.338,70	5.190.623,65	15.485.210,34
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>5.127.247,99</b>	<b>5.167.338,70</b>	<b>5.190.623,65</b>	<b>15.485.210,34</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	510136,72	529395,32	3,78	537336,21	1,50
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	31378,13	33371,30	6,35	33871,85	1,50
03 - Prestazioni di servizi	695666,88	712575,13	2,43	723263,67	1,50
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	1934,42	1963,44	1,50	1992,90	1,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	123192,30	125040,18	1,50	126915,78	1,50
07 - Imposte e tasse	31473,64	31945,75	1,50	32424,94	1,50
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1496,54		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	4500,00	3891,18		3949,55	1,50
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1399778,63</b>	<b>1438182,30</b>	<b>2,74</b>	<b>1459754,90</b>	<b>1,50</b>

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Il Revisore

*Adriano Di Placido*

**Letto approvato e sottoscritto:**

**IL Presidente**  
F.to Dott. GERARDO CAPOZZA

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. DE VITO NICOLA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

- *Visto l'Art. 124, primo comma del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

**A T T E S T A**

- *Che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 21 novembre 2012, così come prescritto dalla vigente normativa;*

**Dalla Residenza Municipale:**  
**21 novembre 2012**

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. DE VITO NICOLA

***Copia Conforme all'originale da servire per uso Amministrativo.***

**Dalla Residenza Municipale:**  
**21 novembre 2012**

**Il Segretario Comunale**  
Dott. DE VITO NICOLA

